

una nota agenzia di viaggi che opera nella città dei Papi: «ci siamo svegliati tutti (anche i nostri vicini) intontiti e con la bocca impastata - si legge sul profilo di Facebook dei titolari dell'agenzia di viaggi - fisicamente stiamo bene, piuttosto siamo a pezzi per la sensazione che ci è rimasta di aver avuto gente in casa che ha aperto tutti i cassetti e preso di tutto con noi in casa (fino dentro la camera da letto, dove hanno preso il grosso) senza che ci siamo accorti di niente. Sicuramente erano tanti e organizzati. La Scientifica non ha rilevato impronte: avevano guanti ed erano scalzi».

Le indagini dei Carabinieri della Compagnia di Anagni sembrano essere indirizzate verso una pista precisa anche se è ancora presto per trarre delle conclusioni; voci vicine agli ambienti investigativi non confermano ma neanche negano categoricamente la presenza in città di una «talpa» il cui compito è stato quello di fornire ai malviventi in trasferta informazioni utili sul tenore di vita delle potenziali vittime e sulle

Nella provincia diminuiscono del 50% gli incidenti mortali



Acì
A destra Il presidente nazionale Enrico Gepi con quello di Frosinone Achille Pagliuca

■ **FROSINONE** «Nel decennio 2001/2010 la provincia di Frosinone ha raggiunto l'obiettivo di riduzione della mortalità del 50% e l'incidentalità del 13,5%». Ad affermarlo il presidente dell'Automobile Club di Frosinone, Achille Pagliuca, nel convegno «2020: Obiettivo sicurezza stradale», tenuto alla Provincia. Lo scopo del convegno, moderato dal portavoce della Presidenza della Commissione Trasporti della Camera Piero Tatafiore, è stato quello di sensibilizzare gli enti proprietari e gestori delle strade affinché, sulla base della accertate criticità, effettuino interventi funzionali e strutturali in grado di ridurre incidenti. Dopo i saluti del presidente Iannarilli e dell'assessore Pizzutelli, ha aperto i lavori Enrico Gepi presidente dell'Acì, secondo il quale c'è ancora da fare in termini di prevenzione e formazione. A seguire l'onorevole Mario Valducci, Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, che ha dichiarato: «Dobbiamo essere rigidi e severi verso i trasgressori. Per questo stiamo pensando all'inserimento, nel codice penale, del reato di

«omicidio stradale» e di «ergastolo della patente», ovvero la revoca a vita, per chi provoca un incidente stradale mortale mentre è alla guida sotto l'effetto di droga e alcol». Il direttore della Polizia Stradale Sgalla ha citato altri aspetti della riforma in corso che vanno dalle modalità di pagamento delle sanzioni, al controllo remoto, al drogometro, fino ad arrivare ad una maggiore formazione nelle scuole. Misure a cui il comune di Frosinone è sempre stato sensibile, come testimonia il comandante della Polizia locale Del Vino che annuncia la disposizione di nuove telecamere nel centro della città. Riccardo Mollo, Condirettore generale Operations e Maintenance Autostrade per l'Italia, rassicura gli uditori: «Nella tratta dell'A1 che attraversa la provincia di Frosinone, dal 2006 al 2010, abbiamo registrato una diminuzione del 24,3% degli incidenti, quelli mortali dell'11,1% e il numero dei feriti del 27,6%. L'autostrada si dimostra per questa tratta decisamente più sicura rispetto alla media nazionale di Autostrade».

Diana Pezzoli

torale, si siano ripresi, quello che non è mai atteso, anche se è accaduto anche in passato, è che a dare una mano agli oppositori siano settori della maggioranza con comportamenti abbastanza enigmatici, titubanze nel rispettare promesse che creano malumori, tentativi di imporre cose e persone, nervosismi inutili e anzi dannosi, rinunce che implicano l'ammissione di limiti preoccupanti. Ma soprattutto a pesare è la mancata riorganizzazione della macchina comunale che appare sempre lenta, ingestibile, quasi a volte remasse contro. E se tra le cause della clamorosa debacle del centrosinistra alle comunali, quando si sono persi il 50 per cento dei voti, si è spesso indicato proprio la mancata rivoluzione nel palazzo di Corso Volsci, allora per la nuova amministrazione il segnale che arriva è chiarissimo.

Ceccano Sugli omessi controlli ambientali il consiglio approva un documento «punitivo»

Il Comune dichiara guerra a chi inquina

Marco Pirri

■ **CECCANO** La situazione ambientale della città fabraterna è stata al centro dell'ultimo consiglio comunale. L'assemblea ha, infatti, votato una bozza di un documento con il quale si impegna nella prossima seduta a presentare un ordine del giorno in cui costituirsi parte civile contro tutti coloro che hanno omesso dei controlli sulla situazione ambientale. Il documento verrà perfezionato intanto nella conferenza dei capigruppo. Nel consiglio di ieri, intanto, il consi-

do si chiederà se si vuole portare avanti uno studio indipendente del territorio e in particolare dei siti più a rischio, con strumenti approfonditi». Da pare sua il sindaco Antonio Ciotoli ha rivendicato come «nel corso degli anni l'amministrazione comunale ha posto sempre grande attenzione al tema ambientale, come dimostrano la chiusura della porcilaia, l'opposizione all'apertura di una fabbrica compostaggio e il mancato arrivo a Ceccano del percolato proveniente da fuori provincia. Purtroppo, però, al di là di tante parole che sono state pronunciate, non

Sorpreso a rubare sull'A1 Finisce in manette

■ **ANAGNI** Sorpresi con le mani nel sacco, a rubare in un'automobile in sosta presso l'area di servizio «La Macchia Sud», nel territorio di Anagni.

Da alcune settimane l'area di servizio «La Macchia», era oggetto di numerosi furti commessi sulle autovetture in sosta. Diverse le denunce. I poliziotti della stradale in servizio sul tratto A1 hanno individuato

dal veicolo si posizionavano lungo il parcheggio dell'auto-grill. Di lì a poco sono stati arrestati mentre commettevano un furto ai danni di una coppia a bordo di una Mercedes. Si tratta di due fratelli napoletani di 27 e 35 anni, già noti alle forze dell'ordine.

La tecnica per commettere i colpi era la seguente: uno dei